

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

CODICE SC_000008_2017

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

- 1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO
- ENTE PROPRIETARIO: COMUNE DI BORGO VELINO
- ENTE UTILIZZATORE: ISTITUTO COMPRENSIVO LUIGI MANNETTI DI ANTRODOCO (RI)
- COMUNE: COMUNE DI BORGO VELINO
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € 642.988,50

2.UBICAZIONE INTERVENTO
Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc./FrazVIA ALDO MORO, 69 -VIA LUIGI MANNETTI
SNC
Fg9_ Part1358 Sub
3.SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere
a) ed f) del D.L. 189/2016.
u) eu j) uei D.L. 103/2010.
□ PRESENTE con esitoE (Allegare scheda) n003 del20.01.2017
/ TRESERVIE con esitoE (Antegate scrieda) iiooo dei20.01.2017
NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale
attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
☐ NON NECESSARIA
Motivazione:
With WZ force.
A DECCRIZIONE DELL'ODERA
4.DESCRIZIONE DELL'OPERA
FABBRICATO CON STRUTTURA A PORTALI SPINGENTI IN C.A. E COPERTURA PESANTE.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1.TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO				
☐ RAFFORZAMENTO LOCALE				
☐ MIGLIORAMENTO SISMICO				
☐ ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non v strategici)	incolati e nel caso di edifici			
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE				
2.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO L'INTERVENTO È VOLTO AL MIGLIORAMENTO SISMICO DEL SISTEMA STRUTTURALE NEL SUO COMPLESSO MEDIANTE INCAMICIATURA/CERCHIATURA DEI PILASTRI E RINFORZO CON FIBRE DI CARBONIO DELLE TRAVI DI COPERTURA, POSA IN OPERA DI SISTEMI ANTIRIBALTAMENTO DELLE TAMPONATURE PERIMETRALI E RISANAMENTO GENERALE A SEGUITO DEL SISMA.				
2 ANIALICI COMMADIA DECLI ACDETTI CEOLOCICI CEOTECNICI IDDAI	II ICI IDDOI OCICI			
3.ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAUL'AREA IN ESAME È CARATTERIZZATA DALL'AFFIORAMENTO IN SUPERF ATTUALI E RECENTI. SI TRATTA DI DEPOSITI COSTITUITI DA GHIAIE INATURA CALCAREAE/O SILICEA, CON LOCALI E LIMITATE INTERCAPUNTO DI VISTA TECNICO TALE LITOTIPO PUÒ ESSERE CONSIDERATO GRANA VARIABILE DA POCO A MEDIAMENTE ADDENSATO, CONVALORI I (OLOCENE - ATTUALE). AL DISOTTO DELLE ALLUVIONI GHIAIOSE IL COSTITUITO DA DEPOSITI FLYSCHOIDI, COSTITUITI DA ALTERNANZE DI PELITICHE. LO SPESSORE DELLE ALLUVIONI, NELL'AREA IN ESAME, È DI L'AREA IN ESAME NON È SOGGETTA A RISCHIO IDROGEOLOGICO	ICIE DELLE ALLUVIONI E GHIAIE SABBIOSE DI LAZIONI LIMOSE. DAL COME UN TERRENO A DI DR INTORNO AL 40% SUBSTRATO LITOIDE È ARENARIE E ARENARIE II CIRCA 30 – 40 METRI. IN ACCORDO CON LA			
CARTOGRAFIA PAI. IN PARTICOLARE, NON SI SEGNALA NÉ RISCHIO IDRAULICO.	O FRANA NÉ RISCHIO			
IDRAULICO.	O FRANA NÉ RISCHIO			
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	O FRANA NÉ RISCHIO			
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni	O FRANA NÉ RISCHIO			
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180_ giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA'	O FRANA NÉ RISCHIO			
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni	O FRANA NÉ RISCHIO			
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180_ giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel	O FRANA NÉ RISCHIO			
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel Finanziata con fondi	O FRANA NÉ RISCHIO			
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel Finanziata con fondi NON PRESENTE 6.VINCOLI TERRITORIALI(nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'est				
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel Finanziata con fondi NON PRESENTE 6.VINCOLI TERRITORIALI(nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'est 7.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)				
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' □ PRESENTE con indice pari adel Finanziata con fondi □ NON PRESENTE 6.VINCOLI TERRITORIALI(nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'est 7.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA) - Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : □ Sì ☑ No				
4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' □ PRESENTE con indice pari a del Finanziata con fondi □ NON PRESENTE 6.VINCOLI TERRITORIALI(nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'est 7.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA) - Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : □ Sì □ No - Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : □ Sì □ No				
### A.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari a del Finanziata con fondi	ratto di norma;vedi CAPO IV -			
### A.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel	tratto di norma;vedi CAPO IV -			
### A.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel	tratto di norma;vedi CAPO IV -			
### A.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari a del Finanziata con fondi	tratto di norma;vedi CAPO IV -			
### A.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA'	tratto di norma;vedi CAPO IV -			
### A.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari a del Finanziata con fondi	tratto di norma;vedi CAPO IV -			
### APREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n180 giorni 5.ANALISI DI VULNERABILITA' PRESENTE con indice pari adel Finanziata con fondi	tratto di norma;vedi CAPO IV -			



	TAV. B In tavola B, l'edificio ricade nella fascia di rispetto contermini - VINCOLO RICOGNITIVO DI PIAN 42/2004). Ricade, inoltre, nelle aree tutelate per leg - VINCOLO DICHIARATIVO DI LEGGE - (art. 134	NO – (art. 134 ge: lett. m) ar	comma 1 lett. B e art. 142 comma 1 D.lgs. ree di interesse archeologico già individuate	
	TAV. C		C 2.150: 14 2001).	
-	Usi civici:	☐ Sì	⊠ No	
-	Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23:	☐ Sì	⊠No	
-	Area esondabile - P.A.I. :	☐ S	⊠No	
-	Area rischio idrogeologico (R3-R4):	☐ Sì	⊠ No	
	Altro:			
	- zona soggetta a rischio sismico:	⊠ Sì	□ No	
	-zona soggetta a rischio geologico:	☐ Sì	⊠ No	
	-zona soggetta a frane e/o dissesti:	☐ Sì	⊠No	
	-zona soggetta ad erosione:	☐ Sì	⊠No	
	-zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni:	☐ Sì	⊠ No	
	-zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo:	☐ Sì	⊠ No	
7.3	SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.I	L.189/2016.		
	☐ ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo o	con la REGION	NE LAZIO	
	REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL			
	CONNOTAZIONE INTERVENTO(*) il Commissario straord detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione r 16. ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio)– nota 1 ESSENZIALE(*)- nota 1 (opera diversa da Scuola e M	nei territori colpit	ti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto	
PI D. 3-l	ta 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATOR. ROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDU. L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi esse bis del presente articolo, il quale prevede che "[]nel rispe invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione de meno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimaj	IRA DI GAR <u>enziali</u> posson etto dei princi lell'appalto, è fia degli esecu	A ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del to applicarsi le procedure indicate dal comma ipi di trasparenza, concorrenza e rotazione, rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad	
	PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI C	GARA		
	PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI C	GARA		
9.1	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			
	Nominativo: ARCH. ALDO LAN	GONE		
	REGIONE LAZIO/USRL			

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11.CERTIFICAZIONI PRESENTI				
	Certificato di collaudo statico	- data 15.10.1982 prot. Genio Civile n. 1275		
	Certificato di conformità impia	anto elettrico (ex L. 46/1990) data 31.07.1993		
	Certificazione di conformità in	npianto termico data 18.04.1994		
	Certificato di conformità impia	anto idrico-sanitario data		
	Denuncia impianto di messa a	terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data 14.02.1994		
	Certificato di collaudo appare	rchi elevatori (DPR 162/1999) data		
	Certificato omologazione Cent	rale Termica data		
	Certificato Prevenzione Incend	li:		
	☐ Non è sog	getto, motivazione INFERIORE AI 100 UTENTI		
	□ È soggetto			
	☐ Richiesta in corso			
	☐ Scaduto, da rinnovare			
	☐ In corso di validità			
	Certificato di agibilità / abitab	ilità		

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1.FINANZIAMENTI PREGRESSI
⊠ SI
Ente EroganteMINISTERO ISTRUZIONE
Tipologia di FinanziamentoL. 98/2013
Importo finanziato pari a € 143.287,57
Stato Finanziamento:
☐ In parte liquidato di cui €
Stato delle procedure:
non ancora liquidato
Stato delle procedure:
□ NO
Utilizzo finanziamento: i lavori finanziati sono stati eseguiti sia sui locali della scuola primaria che sulla palestra di cui al presente progetto. Su quest'ultima sono state eseguite le seguenti opere, tutte di tipo non strutturale: demolizione e rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti dei locali spogliatoio e servizi igienici; rimozione e rifacimento degli impianti idraulici e igienico-sanitari; rimozione e sostituzione della pavimentazione dell'area gioco; opere varie di rifinitura.
Data di liquidazione: Euro 77.275,00 in data 21.05.2016
Euro 12.307,36 in data 27.12.2016
Euro 53.705,20 in data 18.07.2017
Il finanziamento NON ha correlazione con gli eventi sismici.
Per la palestra NON sono presenti indennizzi assicurativi e/o altri contributi pubblici, incluse donazioni.

2.Quadro Economico					
	DESCRIZIONE VOCI IMPORTI			S	UB-TOTALI
Α	LAVORI			€	435.500,00
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	17.420,00		
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4	418.080,00		
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€	207.488,50
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€			
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	€	10.000,00		
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€			
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€	10.000,00		
B.3)	Spese Tecniche	€	62.709,03		
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€	9.000,00		
B.3.2)	Spese tecniche progettazione definitiva	€	2.132,92		
B.3.3)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€	12.944,54		
B.3.4)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€	32.714,64		
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (collaudo tecnico-amministrativo e statico)	€	5.916,93		
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€			
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori(A) compresi oneri per la sicurezza	€	10.350,00		
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori) INFLAZIONE sui prezzi	€			
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori(A)	€	6.005,88		
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€	1.500,00		
B.9)	Contributo ANAC – esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017	€			
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006, spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori(A)	€			
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€	2.148,36		
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€	180,00		
B.13)	I.V.A. lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento /10% Nuova costruzione	€	95.810,00		
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.1 - B.5	€	4.477,00		
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€	14.308,23		
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€			
	TOTALE GENERALE (A+B)			€	642.988,50

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. ϵ /mq o ϵ /mc)

COSTI DESUNTI DA INTERVENTI SIMILARI REALIZZATI €/mq 1000,00 ÷ 1200,00
SUPERFICIE UTILE 441,07 mq
IMPORTO LAVORI € 435.500,00
INCIDENZA 987,37 €/mq COMPATIBILE CON IL COSTO STANDARDIZZATO



4.ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :
STRUTTURE E FINITURE Indicare il tipo di finitura considerata
☐ ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE
5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)
Il sottoscrittoEMANUELE BERARDIin qualità diSINDACO PRO TEMPORE consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000
DICHIARA

DICHIARA

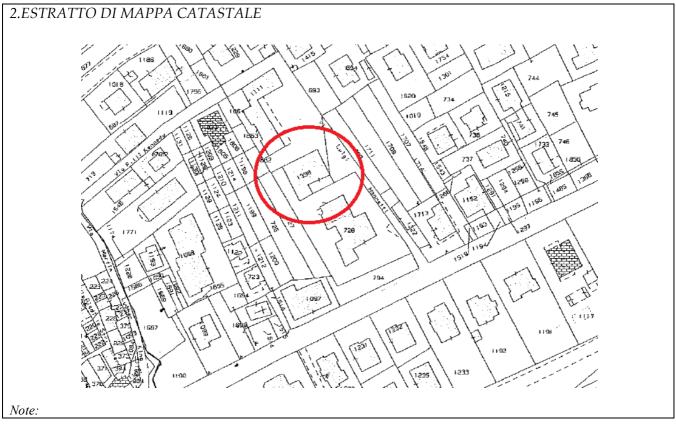
- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era utilizzabile alla data del 24 agosto 2016;

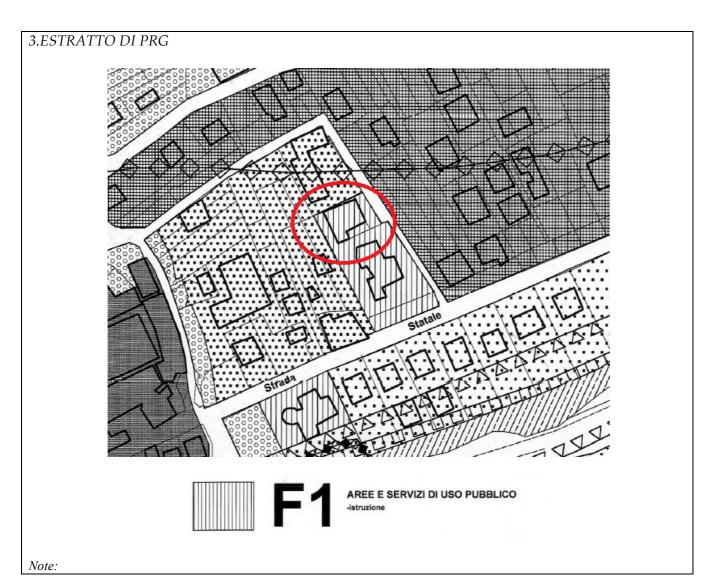
il __18.04.2018__

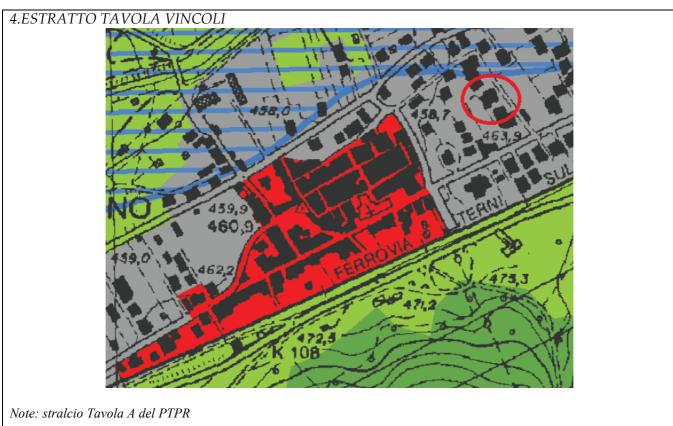
I Dichiarante

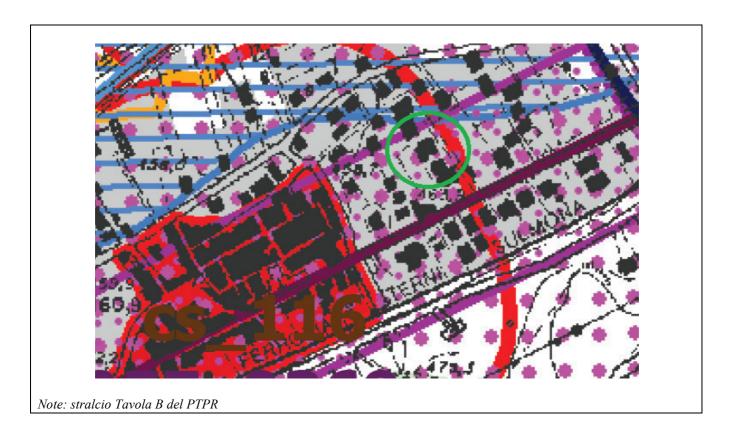
CAPO IV - PARTE TECNICA













6.INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



7.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA



Note:

A. Scheda AeDES	
B. Calcolo compenso professionale	
C	
D. nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di r	10rma .VEDI ART. 29-41-43 N.T.A. P.T.P.R.
<u>'</u>	
l18.04.2018 pressoBORGO VELINO	•
1	
B.II Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica	ARCH. ALDO LANGONE
	TINE
	Timoro e Firma
	provincia limovo e rirmu
	* med 101 /
	B CONTRACTOR
	REOVE
	V

9.Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica ______ ARCH. ALDO LANGONE

N Fimbro e Firma

THE REPORT OF

ID MODELLO GET:

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE (da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

	idan ili a	
RITERIMENTO SCHEDA		
	SCIAIO ICA MENTALICAMINATIVA AND A DIO MARKON DISCUSSA DI CONTRACTORIO DI	_
	DU DA C. D. E.	<u>*</u>
The results of the line of the		
6.	SCUID ICHA I KENCIEMMENNI IVIIIA I ALABIO IMOMODI IN PUBBUCA MECHANICA KANCA KANCA KANCA O O O O	
700	TAIN 2- 100 MINIMAKE	*
Birgamentospuent	Properties (2) Guolizo Arbitan (3)	
	 \$	()
↑ [0][0]	N. Chv. I. I. G. PRIVATA	4 (*
Presomentoscuent	Demonstration of the contract	
	-	<u>)</u>
410101	K K CW. [] 3 3	*
The state of the s	The death with the contract of	
No.	" —	
7)		* L
	Transmin deil Edifico (1) Company (2) Company (2) Company (2) Company (3) Company (4) Company (4) Company (5) Company (5) Company (6) Comp	
	-	- -
	N. Cw. [[]	# #
Distant Control	Tennand Indian I I main in the contract of the	
		<u>*</u>
and the second second		
	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
		*
(1) Edificio nubblico: indicate denominazio	1) Editicio nubblico: indicare denominazione: edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario	
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti	otto, utilizzare la multi-scelta.	 - -

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione, edilicio privato: nordare privato - (1) funicio pubblico: nordare propriamente agibile, en inagibile, f. inag

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome) Squadra N. 1215151 ©I

Firme componenti squadra di

(Firm's e timbro responsabile del Comune)

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

1		MIRE
/ ID Modelli	0 GP1:	20.01.2019 MODELLO GP1
AL COMUN	1EDI 13101R401 1 1 1 1 1 1 1 1	C.O.M.
OE S	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EL	NIFICI PURRI ICI PRIVATI E CHIESE
	Ada comphate in duplice copta: una per il Comune e una p	per il Centro di coordinamento)
	SCHEDA GP1 n. O O - L	J
PROPRIET		Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali
	ISAUDICH ELLEMENTAREIII	TABBLICATO CON STEUTTURA A PORTALI
5	NDIRIZZO NO PORO	SPINGOUTI IN CA. & CORECTURA PESANTE . S.
Pubblica Privata	VITA ALDO MORO	DEI. TITA: LA DIFFICOLTO D'AMALISI VISITA
./		CHENTIES CHE LO STAD SEL BAND SIA
Ø □		
	DESTINAZIONE D'USO	
	PAICISTRA	RIF. SCHEDA EDIFICIO N.
PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	RIF. SCHEDA EDIFICIO N. [Q O] 1
	EDITINCION COMUMAICA III	IL QUIDED FESSURATIVO" & RICEVANTE NET LOGIC
	INDIRIZZO	- ADIBITI A MUSED OVE DOND PRESENT, LESIO
Pubblica Privata	1711433A1141MBER17011111	DELLE VOLLE CHE COMPROMETTOND CARGINITY
		ANCHE DECLIANEA SOMASTANTE AD USO
jŠ~□		BIBLIOTECA PER TAGE CONSIDERAZIONE
	N. Civ. 11 P	L'EDIFICIO É PARZIALMENTE INAMIBILE
	DESTINAZIONE D'USO	
Proprietà	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	RIF. SCHEDA EDIFICIO N.
		Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali
	''-'-'-''''''''''	
LICA	INDIRIZZO	
Pubblica Privata		
	Destinazione d'Uso	
		Rif. Scheda Edificio N.
ROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali
	<u> </u>	
¥.	INDIREZZO	
PUBBLICA PRIVATA	<u> </u>	
	!!!! N. Civ. !!!	
}	DESTINAZIONE D'USO	
		RIF. SCHEDA EDIFICIO N.
	_	
	1515161 PARI DOMENICO (120)	Data 20 01 11 4
· LUY	PARI DOMENICO (MINO) (Romes	, 10
1154	=RRA FILIPPO (ATITIO PAIL 10 (4000)	auth) = 1
	The state of the s	(11/1)
(Firm	ne dei Componenti della squadra di ispezione)	(Firma e timbro responsabile del Comune)
	DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CI	
		* ****



Presidenza del Consiglia dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 07/2013) 20 0 77

PACESTRAS COOLA



· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	errouseruju ee 17.	SEZIONE1 - IDE	NTIFICAZIONE	EDIFICIO				
en avendudes		5TI				n i giori	no mese jangoj	
Provincia:	73.0	140 VECINO	IDENTIFICA Squadra l_	<u> 1556</u> s	icheda n. I_U_O_3	<u> ≥</u> 1. Data <u>2</u> 1@	10/11/4	
Comune:				IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO Squadra 1 1 5 5 6 Scheda n. 1 0 3 Data 2 0 0 1 1 1 1				
razione/Località:				IDENTIFICATIVO EDIFICIO Stat Prov. $ O SF$ Istat Comune $ O O S$				
(denominazione Istat) A L D O MO RO				N° aggregato 0 0 83 3 1 0 0 N° edificio 0 0 2				
2 O CORSO				to 1 <u>010 021.</u>	<u> </u>	N edits:		
B O VICOLO 4 O PIAZZA				alità Istat I	1	Tipo carta		
5 O ALTRO (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)				simento Istat		N° carta	النالياتال.	
COORDINATE O piane UTM O geografiche O altro					i 🖳 Allorra	tal 1 1		
				Dati catastali Foglio 19 Allegato 1 Particelle 1358 11 11				
1930								
(02.00.0)	NICSRA Est/L	eng	_ Posizione	Posizione edificio 🔾 Isolato 🔾 Interno 💢 D'estremità 🔾 D'angolo				
Codice Uso								
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO ITIBLE ESTA EL LA LICITATIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO ITIBLE ESTA EL LICITATIONE EDIFICIO DE LA LICITATIONE E								
					<u> </u>			
MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO								
729 / 1322 /								
Via gi Mannetti								
Water Management of the state o								
B.N. 2								
		*	90 L		-	3		
		1 3 444	χŲ	1				
				1 / \$/	Ş / _			
				ALX0 1.34	3//			
		08330	'n					
		/27	7		_			
	98		/I	/ <		 		
	14	726	7 📗	1/4		 		
	1 2	1199		ViA			 	
	24	1211 1200		<i>91</i>	listinus			
		1123 1212						
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO								
The Property of the	Dati	metrici	Età (max 2)		Uso - esp	iosizione		
N° Piani totali	Altezza media	Superficie media	Costr. e ristr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti	
con interrati	di piano [m]	di piano [m²]	1 🗖 < 1919	A 🗖 Abitativo	!		· RO	
1 .	10 < 2.50	A O < 50 I O 400 ÷ 499	2 🗍 19 ÷ 45	в 🗖 Produttivo		A 50 > 65%		
01 09	2 O 2.50 ÷ 3.49	B O 50 ÷ 69 L O 500 ÷ 649	3 [7] 46 ÷ 61	c 🗖 Commercio		B 🔾 30÷65%		
03 011	3 \$3.50 ÷ 5.00	C ○ 70 ÷ 99 M ○ 650 ÷ 899	4 5 62 ÷ 71 5 5 72 ÷ 75	D 🗂 Uffici		c O <30%		
(4 0 > 5.00	0 ◯ 100 ÷ 129 N ◯ 900 ÷ 1199	6 76 ÷ 81	ε Serv. Pubbl.		n 🔾 Non utilizz.		
O 4 O 12 O 5 O >12		E O 130 ÷ 169 0 O 1200 ÷ 1599	7 🗖 82 ÷ 86	F 🗇 Deposito		E O In costruz.	- }	
06	Piani interrati	F O 170 ÷ 229 P O 1600 ÷ 2199	8 🗖 87 ÷ 91	G □ Strategico		F O Non finito		
07	A O 0 C O 2	G ≫230 ÷ 299 Q ○ 2200 ÷ 3000	9	н 🔲 Turist-ricett		G 🔾 Abbandon.		
08	8 💢 1 0 ○ ≥3	H O 300 ÷ 399 R O > 3000	11 🗂 02 ÷ 08		. Proprietà	A D Pubblica	B 🔲 Privata	
			12 (09 ÷ 11 ·			1.0.0.0	- 1 1 1%	

Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

385500

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V^{0.4}= 8.828949%

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Sanità, istruzione, ricerca

E.08 - Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi

Grado di complessità (G): 0.95

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10) (V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.040) = **1293.35**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

 $(V:385500.00 \times P:8.829\% \times G:0.95 \times Q:0.070) = 2263.37$

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.040) = **1293.35**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere I), h), d.P.R. 207/10) (V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.020) = **646.68**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.020) = **646.68**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) (V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.100) = **3233.38**

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)

 $(V:385500.00 \times P:8.829\% \times G:0.95 \times Q:0.320) = 10346.82$

Qcl.09a (2): Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).

 $(V:385500.00 \times P:8.829\% \times G:0.95 \times Qi:0.060) = 1940.03$

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)

(V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.040) = **1293.35**

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:385500.00 x P:8.829% x G:0.95 x Q:0.250) = **8083.45**

Prestazioni: QbII.02 (1,293.35), QbIII.01 (2,263.37), QbIII.03 (1,293.35), QbIII.04 (646.68), QbIII.05 (646.68), QbIII.07 (3,233.38), QcI.01 (10,346.82), QcI.09a (1,940.03), QcI.11 (1,293.35), QcI.12 (8,083.45),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) ∑(V x P x G x Q_i)

31,040.47

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

7,760.00

importi parziali: 31,040.47 + 7,760.00

Importo totale:

38,800.47

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla <u>Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf)</u> allegata, è dato dall'espressione: **P=0,03+10/V**^{0,4}

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: CP= \(\nabla(V\mathbf{G}\mathbf{Q}\mathbf{P})\)

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore al € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

- (1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.
- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula CP= ∑(V×G×Q×P) che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da <u>quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/)</u>. Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

50000

Categoria d'opera

Impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V^{0.4}= **16.195079%**

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Grado di complessità (G): 0.85

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10) (V:50000.00 x P:16.195% x G:0.85 x Q:0.040) = **275.32**

QbII.22: Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini (V:50000.00 x P:16.195% x G:0.85 x Q:0.020) = **137.66**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

 $(V:50000.00 \times P:16.195\% \times G:0.85 \times Q:0.150) = 1032.44$

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:50000.00 x P:16.195% x G:0.85 x Q:0.050) = **344.15**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

 $(V:50000.00 \times P:16.195\% \times G:0.85 \times Q:0.030) = 206.49$

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

 $(V:50000.00 \times P:16.195\% \times G:0.85 \times Q:0.100) = 688.29$

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)

 $(V:50000.00 \times P:16.195\% \times G:0.85 \times Q:0.320) = 2202.53$

Qcl.09a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).

(V:50000.00 x P:16.195% x G:0.85 x Qi:0.045) = **309.73**

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)

 $(V:50000.00 \times P:16.195\% \times G:0.85 \times Q:0.040) = 275.32$

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

 $(V:50000.00 \times P:16.195\% \times G:0.85 \times Q:0.250) = 1720.73$

Prestazioni: QbII.02 (275.32), QbII.22 (137.66), QbIII.01 (1,032.44), QbIII.03 (344.15), QbIII.05 (206.49), QbIII.07 (688.29), QcI.01 (2,202.53), QcI.09a (309.73), QcI.11 (275.32), QcI.12 (1,720.73),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) ∑(V x P x G x Q_i)

7,192.64

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,798.00

importi parziali: 7,192.64 + 1,798.00

Importo totale:

8,990.64

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla <u>Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf)</u> allegata, è dato dall'espressione: **P=0,03+10/V**^{0,4}

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: CP= \(\nabla(V\mathbf{G}\mathbf{Q}\mathbf{P})\)

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore al € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

- (1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.
- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula CP= ∑(V×G×Q×P) che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da <u>quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/)</u>. Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Cacolo compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V) **220000**

Categoria d'opera

Strutture (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V^{0.4}= **10.295095%**

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.

Grado di complessità (G): 0.95

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

Qdl.03: Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) (V:220000.00 x P:10.295% x G:0.95 x Q:0.220) = **4733.68**

Prestazioni: QdI.03 (4,733.68),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) ∑(V x P x G x Q_i)

4,733.68

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,183.25

importi parziali: 4,733.68 + 1,183.25

Importo totale:

5,916.93

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla <u>Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf)</u> allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: CP= \(\subseteq (V \times G \times Q \times P) \)

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

17/4/2018

- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula CP= ∑(V×G×Q×P) che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qbl11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da <u>quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/)</u>. Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.